

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5892 del 13/11/2018
Oggetto	ATTO INTEGRATIVO DI RETTIFICA DELLA DET-AMB-2016-4812 DEL 01/12/2016, RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI UNA PARTE DELL'AREA PORTUALE DI PONTELAGOSCURO SITA IN SINISTRA IDRAULICA DEL CANALE BOICELLI AD USO ATTRACCO NAUTICO PER ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO MERCI.PRATICA FE16T0039.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6089 del 13/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il R.D. 08/06/1911, n. 823, "Dichiarazione di navigabilità dell'Idrovia Ferrarese";
- il R.D. 11/07/1913, n. 959 "Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione" e s.m.i.;
- D.Lgt. 31/05/1917, n. 1536, "Linee navigabili di seconda classe a decorrere dal 1° luglio 1917, in aggiunta e modifica all'elenco approvato con R.D. 8/06/1911, n. 823" e s.m.i.;
- il R.D. 09/12/1937, n. 2669, "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1a e 2a categoria e delle opere di bonifica";
- R.D. 30 marzo 1942, n.327 "Codice della Navigazione" aggiornato al D.L. n.133/2014
- D.P.R. 28 giugno 1949, n.631 "Regolamento per la Navigazione Interna";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- DGR n.639/2018 approvazione delle nuove direttive per la gestione del demanio della Navigazione Interna.
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la DGR n. 3939/1994;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico"
- preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la DET-AMB-2016-4812 del 01/12/2016 (scadenza il 30/11/2022) rilasciata da Arpae a favore della ditta S.T.I.F. S.r.l. c.f./P.Iva 01065830380 con sede legale in via degli Amanti n.2 nel Comune di Ferrara, con la quale è stato assentito il rinnovo con subentro nella concessione relativa la banchina portuale e annesso spazio acqueo in sx idraulica del corso d'acqua Boicelli all'interno dell' area portuale di Pontelagoscuro-FE , catastalmente identificata al foglio 39 mappali 1012, 1014, 75/p, 1015, 1145, suddivisa in mq 2.000 di spazio acqueo e mq 28.972 di banchina, come definito dall'atto integrativo rep. n. 490 del 10/10/2006 emesso da A.R.N.I;

PRESO ATTO dell'istanza di variante di concessione (prat. FE16T0039) presentata in data 24/07/2018 e registrata al protocollo PGFE/2018/0008856 di pari data della ditta S.T.I.F. S.r.l. con la quale si chiede la ridefinizione delle aree in concessione e il relativo ricalcolo del canone, corredata dagli allegati grafici allegati al presente atto;

PRESO ATTO della nota registrata al protocollo PGFE/2018/0010701 del 12/09/2018 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Area Reno e Po di Volano-Sede di Ferrara, con la quale si comunica che la rideterminazione della superficie non necessita di nuove e ulteriori prescrizioni, ai sensi del R.D. 523/1904, pertanto non si ritiene di dover emettere ulteriore nulla osta idraulico, in rapporto alla variazione richiesta;

PRESO ATTO della nota registrata al protocollo PGFE/2018/0012866 del 23/10/2018 inviata da S.T.I.F. S.r.l. nella quale si enunciano le difficoltà incontrate durante l'annualità in corso ad eseguire il trasporto merci fluviale per cause legate alle infrastrutture dell'idrovia ferrarese;

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-

amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano-Sede di Ferrara;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la variante alla concessione relativa ad una parte dell'area portuale di Pontelagoscuro ad uso attracco nautico per attività di movimentazione e trasporto merci, in Comune di Ferrara, possa essere assentita;

DATO ATTO, che il richiedente ha pagato a favore della Regione Emilia-Romagna le seguenti somme:

a)importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00 in data 12/11/2018;

b)importo relativo all' annualità del canone di concessione dal 01/12/2017 al 30/11/2018 pari a € 17.351,19 in data 21/03/2018;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. la modifica della concessione assentita da Arpae con DET-AMB-2016-4812 del 01/12/2016 con lo stralcio delle punti a) e d) del determinato e dell'oggetto del disciplinare parte integrante del suddetto atto così ridefiniti:

a) di riconoscere, alla società S.T.I.F. S.r.l. c.f./P.Iva 01065830380 con sede legale in via degli Amanti n.1 nel comune di Ferrara, il subentro nella titolarità e il rinnovo della concessione relativa ad una parte dell'area portuale di Pontelagoscuro (FE) ad uso attracco nautico per attività di movimentazione e trasporto merci, sita in sx idraulica del corso d'acqua Boicelli, identificata catastalmente al foglio 39 mappali 75/p, 1145 e 1015 suddivisa in mq 2.000 di spazio acqueo e mq 23.781,00 di banchina.

d) di dare atto che:

-di stabilire nella misura di € 22.700,70 il canone annuo, ricalcolato sulla base delle modifiche apportate dal presente atto e ai sensi della DGR n.639/2018 a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione;

-il canone sarà ricalcolato annualmente tenendo conto dell'agevolazione del 50% trattandosi di richiesta inerente ad attività che favoriscono l'intermodalità dei trasporti, fatto salvo diversi accordi tra l'Ente concedente ed il concessionario a fronte delle difficoltà espresse in premessa, da dimostrare ad integrazione della relazione annuale relativa l'intermodalità dei trasporti;

-l'intermodalità dovrà essere dimostrata da apposita relazione, con indicazione del nome e matricola delle imbarcazioni attraccate, tipologia delle merci movimentate e loro quantitativi, provenienza e destinazione, e modalità di trasporto coinvolte. Nello specifico la relazione descrittiva, oltre a contenere un quadro riassuntivo con indicazione delle quantità complessive delle merci movimentate attraverso le varie modalità (acqua e gomma) a partire dall'area oggetto di concessione, corredata dei documenti di trasporto

comprovanti quindi le effettive quantità di merce trasportate sia via acqua che via gomma, deve comprendere, per ciascun viaggio effettuato via acqua, la descrizione sintetica delle caratteristiche del viaggio, quali:

- origine, destinazione e itinerario seguito,
- modalità del trasporto (fluviale, fluviomarittimo),
- nome e matricola delle imbarcazioni utilizzate,
- tipologia della merce,
- massa netta della merce trasportata,
- altri eventuali porti intermedi con operazioni di carico scarico.

La relazione dovrà essere inviata entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello documentato.

La riduzione del canone sarà concessa, ove assentita dall'Autorità Demaniale, l'anno successivo a quello documentato. La quantità minima di merce trasbordata da o verso l'attracco per il quale viene richiesta la riduzione per intermodalità, dovrà essere almeno corrispondente in termini di peso al 10% del totale di merci movimentate dal concessionario stesso relativamente all'area oggetto di concessione.

Il deposito cauzionale è stato adeguato all'importo del canone 2016 con il versamento di € 4.543,09

2. di confermare le prescrizioni derivanti dall'autorizzazione idraulica n. 6394 del 01/11/2002 del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano sede di Ferrara;
3. di confermare la scadenza della concessione al 30/11/2022;
4. di confermare le condizioni generali e prescrizioni tecniche riportate nella DET-AMB-2016-4812 del 01/12/2016 rilasciata da Arpae fatte salve le integrazioni e modifiche descritte ai punti precedenti;
5. per il versamento del canone per l'annualità 2019 saranno decurtati dall'importo totale € 1.114,90 versati in eccedenza per l'annualità 2018;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
7. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: cc postale 1018766582 , oppure IBAN IT42C0760102400001018766582 intestati alla SAC di Ferrara STB - Po Volano e Costa; ;
8. di trasmettere ad ARPAE la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento di ogni canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;
9. di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
11. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
12. che l'originale del presente atto integrativo è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.
13. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
14. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.
15. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
16. di notificare l'atto integrativo a mezzo PEC al concessionario.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.